

costruttrice con quella alacrità, che sarebbe desiderabile; la seconda che al punto d'innesto di questa linea con la ferrovia Campobasso-Benevento a Boscoredole dovrebbe esservi una stazione. Ma, che io sappia, nulla si è fatto per questo lavoro.

Ora le prime domande, che io rivolgo all'onorevole Genala, sono queste: I lavori del primo tronco saranno spinti con maggiore speditezza? Se a Boscoredole è necessaria una piccola o grande stazione quali provvedimenti avete dati? Comunque, per ottobre prossimo sarà tutto completato?

Questo in ordine al primo tronco. Vengo ora al punto più essenziale, su cui chiedo una parola chiara e precisa dell'onorevole ministro. Per quali criteri si è soppresso in questo bilancio qualunque stanziamento di fondi? Io non voglio credere che alcuno dubiti della importanza della linea, giacchè tutti sanno che questa linea, anche per la legge del 1892, aveva complessivamente un assegno di cinque milioni, e nella tabella B un residuo a suo favore di lire 2,800,000 oltre le somme impegnate per l'appalto in corso del primo tronco.

Son queste le mie domande, e ad esse spero che il Governo darà una risposta, che tranquillizzi me e le popolazioni che mi onoro di rappresentare, e le quali (sento il dovere di dirlo) hanno oramai perduta ogni fede nel proseguimento generale dei lavori e nel compimento della linea.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Genala, ministro dei lavori pubblici. In quanto a Boscoredole non è da immaginare che, per un innesto di linea, debbasi fare una grande stazione. Piuttosto se occorreranno degli ampliamenti li faremo a Campobasso dove ha termine l'intera linea.

In quanto agli stanziamenti non si sono fatti in questo bilancio perchè era idea del mio predecessore di affidare la costruzione di questa linea alle Società.

Io pure ho coltivata questa idea perchè, se fosse stato possibile di fare in base a una legge precedente, la costruzione dei rimanenti tronchi e così affrettando la ultimazione dell'intera linea, l'avrei fatto volentieri. Ma le trattative tentate non hanno ancora condotto ad alcun risultato. Ed è questa la ragione per cui non c'è lo stanziamento per ora.

Del resto noi abbiamo per i tronchi da

appaltare da Boscoredole a Boiano e da qui a Campobasso una previsione di 360,000 lire. Questa somma aggiunta agli stanziamenti portati dalla legge fa un totale di 5,300,000 lire, mentre la spesa riconosciuta definitivamente necessaria supera od almeno raggiunge lire 7,300,000; mancherebbero quindi ancora due milioni.

Mi troverei imbarazzato anche a fare i contratti, finchè non sia autorizzata la somma intera. Ma la mia intenzione è di tornar sopra quella convenzione, tentata da uno dei miei predecessori, cercando di far recedere la Società da quella pretesa, che ha reso impossibile allora l'accordo. E ciò indipendentemente da somme autorizzate, che verrebbero così acquisite, e si potrebbe mandare avanti la strada. Siccome so che l'onorevole De Salvo ha espresso l'altro giorno questa idea come idea generale, così egli può essere persuaso che questa sarà una delle linee per cui, come dichiarai alla Camera, concordemente ai due miei predecessori, intendo trattare con la Società delle Meridionali, la quale è già concessionaria di tutto il resto della linea.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Salvo.

De Salvo. Ringrazio il ministro; ma noto che non ha risposto alla mia domanda se possiamo essere sicuri che non subiranno ulteriore, deplorabile ritardo i lavori del primo tronco.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Sì, sì.

Presidente. Il capitolo 326 s'intende approvato con lo stanziamento proposto.

Capitolo 327. Materiale metallico d'armamento, lire 3,000,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Leali.

Leali. Una breve raccomandazione. Conviene pensare seriamente al restauro del ponte San Paolo, che non presenta molta solidità, e fare intanto eseguire l'ordine dato dal ministro presente e dal precedente, di affiggere, cioè, quei tali cartellini d'avviso nelle carrozze, tanto più ora che, venendo la stagione dei bagni ed aumentando il numero dei treni per Civitavecchia, vi è maggior pericolo per quelli, che sporgono il capo fuori del finestrino.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Accetto la raccomandazione. Però ci sono anche altri punti ancora più stretti; e quindi bisogne-